VareseNews

“Esplode” la fogna a Cavaria: la provinciale rimane chiusa

Pubblicato: Lunedì 20 Settembre 2021

Traffico deviato dal centro a Cavaria, dopo il cedimento della strada per il nubifragio di domenica: i tempi di riapertura non sono ancora fissati.

«C’è già stato un sopralluogo dei tecnici di Alfa e Anas, che hanno garantito che partiranno presto con gli scavi per capire l’entità del danno» spiega **Diego Bonutto**, assessore al territorio e alla sicurezza.

Il cedimento – in due punti – della sede stradale è stato causato dall’**aumento della pressione nel collettore delle fogne**, che ha fatto “esplodere” tombini e asfalto nel punto di rottura.

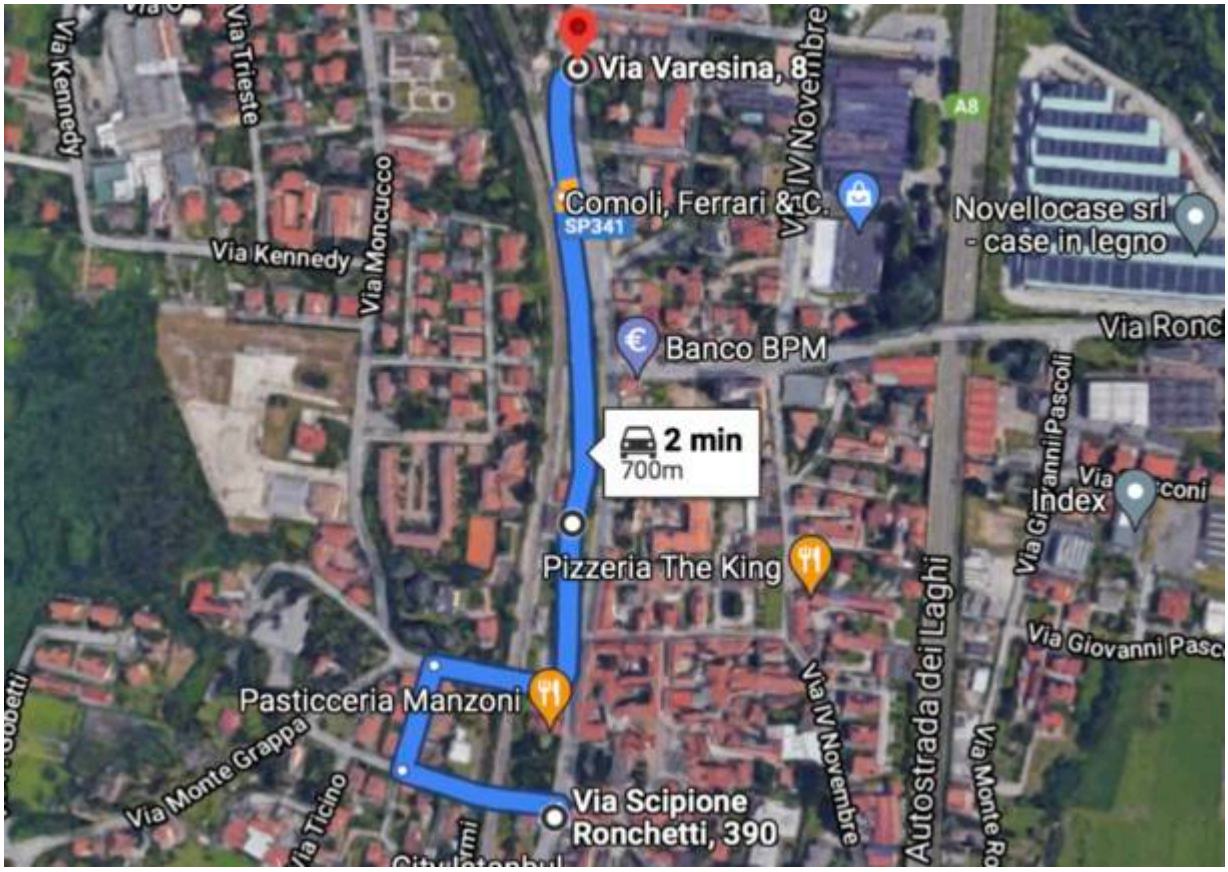
Resta ancora da capire quali tempi avrà l’intervento di manutenzione: risposte dovrebbero arrivare appunto dal sopralluogo in corso.

La deviazione in centro a Cavaria

Come è deviato il traffico?
Venendo da Varese si deve girare obbligatoriamente a sinistra al primo semaforo: da lì si può andare verso Oggiona e la Cantalupa oppure sull’asse di via IV Novembre che sbuca poi al supermercato Tigros. Chi esce dall’autostrada allo svincolo Cavaria ed è diretto a Gallarate può proseguire dritto verso via IV Novembre.

In senso opposto, **da Gallarate verso Varese, la deviazione** è proprio all’ingresso del **centro di**

Cavaria: si gira a sinistra sulla viabilità secondaria, passando due volte nottola ferrovia, si sale in stazione e passando dal parcheggio della stazione si scende oltre il tratto chiuso. Il percorso è di 750 metri, poco meno del doppio del tratto chiuso: il transito in momenti di scarso traffico è piuttosto rapido, ma nelle ore di punta è più problematico.
"Aggirata" la zona chiusa al traffico, da qui si può anche prendere l'autostrada allo svincolo Cavaria direzione Varese.



Per i mezzi pesanti la deviazione è invece obbligata dalla zona industriale, dal momento che non possono transitare sotto i bassi sottopassi della ferrovia: venendo da Gallarate devono per forza girare a destra alla prima rotonda all'ingresso del territorio comunale, svoltando dunque verso la Cantalupa.

Cavaria: danni per l'acqua non solo sulla strada

Il **cedimento in centro a Cavaria è doppio: uno più ampio** – con grandi "lastre" di asfalto sollevatesi – **davanti ai giardinetti dell'Antico Palazzo Comunale**, uno più limitato invece di fronte allo sbocco di **via Montegrappa.**

«La causa è il sovraccarico del sistema fognario, che ha creato una pressione che ha provocato il cedimento della condotta e poi del manto stradale» continua l'assessore Bonutto.

In centro a Cavaria l'acqua ha causato **l'allagamento in diversi negozi** e anche alle corti del centro, alcune delle quali si trovano a un livello più basso rispetto dalla provinciale. Sono segnalati anche **guasti alla distribuzione della corrente a 380 volt**, la corrente "industriale" impiegata dagli artigiani.

Non ci sono stati danni invece nella zona del'Arno, nonostante il torrente si è alzato fino a sfiorare gli argini e i ponti. «Il fiume è arrivato a filo, abbiamo evacuato i piani bassi nella zona attigua e chiesto di spostare i veicoli» dice ancora Bonutto.

«La popolazione ha risposto in maniera perfetta, grazie anche alla Protezione Civile impegnata con venti operatori».

Roberto Morandi
roberto.morandi@varesenews.it